

L'EDIZIONE CRITICA DIGITALE DELLE OPERE E DELL'EPISTOLARIO DI NIETZSCHE

L'edizione critica digitale delle opere e dell'epistolario di Nietzsche curata da Paolo D'Iorio e pubblicata da Nietzsche Source (eKGWB) si basa sul testo critico stabilito da Giorgio Colli e Mazzino Montinari (KGW e KGB). La qualità di questa edizione risiede in un meticoloso lavoro di collazione del testo digitale con il testo dell'edizione a stampa; inoltre, tutte le correzioni filologiche disseminate nei volumi di apparato critico dell'edizione cartacea sono state integrate direttamente nel testo elettronico. Il risultato di questo lavoro è la versione ad oggi più corretta e filologicamente aggiornata del testo dell'edizione Colli/Montinari. Le versioni elettroniche precedenti, commercializzate su CD-ROM o presenti su Internet, non soltanto non hanno integrato le correzioni, ma hanno addirittura introdotto nuovi refusi. L'edizione su CD-ROM pubblicata da de Gruyter comprende soltanto le opere e i frammenti postumi di Nietzsche, mentre la eKGWB pubblica, per la prima volta, anche la versione elettronica dell'epistolario. La eKGWB può essere consultata gratuitamente su Internet: i lettori possono leggere il testo, effettuare ricerche per parole o per frasi in tutta l'edizione o in alcune delle sue parti e stampare singoli brani o liste di occorrenze. Uno specifico sistema di catalogazione digitale attribuisce a ogni opera, capitolo, aforisma o frammento un indirizzo Internet unico e stabile che si basa sulle abbreviazioni usate nella versione a stampa, assicurando così la comunicazione tra il mondo dei libri e quello digitale. Queste caratteristiche rendono la eKGWB una delle prime edizioni digitali suscettibili di essere utilizzate e citate dagli studiosi.

1. *L'edizione critica Colli/Montinari*

Nonostante le acute e costruttive osservazioni di alcuni filologi¹ e le cri-

¹ Cfr. W. GRODDECK, 'Vorstufe' und 'Fragment'. Zur Problematik einer traditionellen textkritischen Unterscheidung in der Nietzsche-Philologie» in *Textkonstitution bei mündlicher und bei schriftlicher Überlieferung*, hrsg. von M. Stern, Tübingen, Niemeyer 1991, pp. 165-175; GRODDECK - M. KOHLENBACH, *Zwischenüberlegungen zur Edition von*

tiche malinformate e malintenzionate di alcuni interpreti² si può tranquillamente affermare che l'edizione Colli/Montinari è la migliore edizione critica delle opere di Nietzsche oggi esistente. Iniziata nel 1961, si compone ormai di 42 volumi di opere e 23 di lettere³. Fra i suoi meriti segnaliamo la pubblicazione di un gran numero di pagine inedite di Nietzsche⁴; il fatto di aver disposto il materiale postumo in un affidabile ordine cronologico, rinunciando a qualsiasi ordinamento sistematico; l'aver svelato le falsificazioni e omissioni della sorella del filosofo, soprattutto nel caso dell'epistolario; e naturalmente la definitiva dimostrazione che Nietzsche aveva rinunciato a scrivere un'opera intitolata "La volontà di potenza"⁵. L'edizione Colli/Montinari è disponibile in tre versioni, due a stampa e una elettronica. Per decidere quale versione utilizzare per nostra edizione digitale, abbiamo cominciato coll'analizzare pregi e difetti di ognuna delle tre.

La Gesamtausgabe

La prima versione a stampa dell'edizione Colli/Montinari è la *Gesamtausgabe*, l'edizione canonica in 65 volumi che comprende le opere, le lettere e gli apparati critici relativi (l'edizione delle opere è abbreviata in KGW, quella delle lettere in KGB)⁶. Ogni grande edizione deve affrontare il

Nietzsches Nachlaß, in *Text. Kritische Beiträge*, 1, 1995, pp. 21-39; I. GERIKE, *Les manuscrits et les chemins génétiques du "Voyageur et son ombre"*, *HyperNietzsche*, ed. par in P. D'Iorio, Paris, PUF 2000, pp. 129-162.

² Si veda il libro di D. LOSURDO, *Nietzsche, il ribelle aristocratico. Biografia intellettuale e bilancio critico*, Torino, Bollati Boringhieri 2002 che attribuisce all'edizione Colli/Montinari la volontà di censurare gli aspetti reazionari e antisemiti del testo di Nietzsche; parole definitive sull'incompetenza editoriale (e interpretativa) di Losurdo sono state scritte da Giuliano Campioni, «Edizioni e interpretazioni: la lettura lenta di Domenico Losurdo», in *Verità e prospettiva in Nietzsche*, a c. di F. Totaro, Roma, Carocci 2007, pp. 19-65.

³ Per la storia dell'edizione critica si veda G. CAMPIONI, *Leggere Nietzsche. Alle origini dell'edizione critica Colli-Montinari. Con lettere e testi inediti*, Pisa, ETS 1992, pp. 479.

⁴ Nell'introduzione alla *Studienausgabe* (KSA 14, p. 17), Montinari calcolava che solo per quanto riguarda gli scritti di carattere filosofico del periodo 1869-1889, la nuova edizione avesse già pubblicato 1500 pagine di inediti, ma in seguito questi numeri sono sicuramente aumentati e oltre agli inediti di Nietzsche l'edizione ha pubblicato un gran numero di importanti materiali complementari, in particolare nei volumi di apparato critico all'epistolario. Montinari aveva inoltre precocemente segnalato alcuni quaderni di notevole importanza filosofica, come il quaderno contenente gli argomenti per l'eterno ritorno dell'identico, che erano stati parzialmente e malamente editi nelle edizioni precedenti (cfr. M. MONTINARI - G. COLLI, *Stato dei testi di Nietzsche*, «Il Verri», 39/40, 1972, pp. 58-68).

⁵ I testi che sono pubblicati sotto questo titolo (ne esistono almeno cinque versioni diverse) sono compilazioni di frammenti del tutto inutilizzabili per la ricerca scientifica, anche se inspiegabilmente continuano ad essere citate da interpreti poco informati, soprattutto anglosassoni; cfr. P. D'ITORIO, *Les volontés de puissance*, postfazione a M. MONTINARI, «La volonté de puissance» n'existe pas, a c. di P. D'Iorio, Paris, Éditions de l'éclat 1996, pp. 119-190, disponibile anche su Internet all'indirizzo: <http://www.lyberclat.net/lyber/montinari/volonte.html>.

⁶ F., *Werke*, Kritische Gesamtausgabe fondata da G. Colli e M. Montinari, continuata da V. Gerhardt, N. Miller, W. Müller-Lauter, K. Pestalozzi, Berlin/New York, de Gruyter 1967 e sgg.; *Nietzsche Briefwechsel*. ivi, 1975 e sgg.

problema degli errori scoperti soltanto dopo la stampa. Spesso si tratta di semplici refusi, talvolta di veri e propri errori di trascrizione dei manoscritti e delle lettere. Nel caso della *Gesamtausgabe*, questi errori sono stati quasi completamente identificati e le correzioni sono state pubblicate in lunghe liste di *errata-corrige* contenute nei diversi tomi dell'apparato critico. Purtroppo però, probabilmente per motivi commerciali, solo raramente i volumi interessati dalle correzioni sono stati aggiornati e ristampati dopo la pubblicazione degli apparati critici; quindi il testo contenuto nei volumi della *Gesamtausgabe* non rispecchia perfettamente lo stato dell'arte. Naturalmente molti dei circa 6.600 errori presenti nel testo (4.600 nelle opere e 2.000 nelle lettere) possono essere considerati marginali, come la mancanza di un corsivo o l'aggiunta di un a capo. Ma ci sono errori molto più insidiosi: talvolta una virgola fuori posto o una parola mal decifrata possono cambiare il significato di un'intera frase e influire sull'interpretazione filosofica. Dunque, quando si legge il testo della *Gesamtausgabe* bisogna sempre tener conto delle *errata-corrige* sparse nei diversi tomi dell'apparato critico.

La *Studienausgabe*

La seconda versione a stampa dell'edizione Colli/Montinari è la *Studienausgabe* (abbreviata in KSA per le opere e KSB per le lettere)⁷. Gli otto volumi della KSB pubblicano tutte le lettere di Nietzsche, ma escludono quelle dei suoi corrispondenti e non dispongono di apparato critico, eccetto l'indice dei nomi, l'elenco dei destinatari e quello dei luoghi di spedizione. La KSB dichiara di aver aggiornato il testo correggendo gli errori di stampa contenuti nella KGB⁸, ma questo è vero solo in parte. Da una serie di controlli a campione risulta che la KSB, tanto nella prima edizione del 1986 quanto nella seconda edizione del 2003 che è identica alla prima, ha corretto solo una piccola parte degli errori, senza nessun criterio esplicito o riconoscibile⁹.

La KSA comprende soltanto le opere filosofiche e i frammenti postumi dal 1869 al 1889 divisi in 13 volumi e completati da due volumi di apparato critico essenziale. La situazione testuale della KSA è ancora più disomogenea di quella della KGB. La prima edizione del 1980 dichiarava che il testo della KSA era identico a quello della KGW e non faceva parola delle correzioni (vedi KSA 14, p. 18). In realtà il testo della KSA era diverso da quello della

⁷ F. NIETZSCHE, *Sämtliche Werke*, Kritische Studienausgabe in 15 Bänden, München-Berlin, DTV & de Gruyter, 1980, 1988²; *Sämtliche Briefe*, Kritische Studienausgabe, Berlin, München - Berlin, DTV & de Gruyter, 1986, 2003².

⁸ «Il testo e le pagine degli otto volumi della KSB sono identici ai corrispondenti volumi della KGB», «Gli errori di stampa della KGB sono stati corretti tacitamente» (KSB, volume 1, p. IV).

⁹ Consideriamo ad esempio le correzioni alle pagine 3-201 del primo volume: dei venti refusi indicati nell'apparato critico (KGB I/4, p. 3) la KSB ne corregge solo sei, quelli alle pagine 6, 90, 104, 122, 123, 180.

KGW perché da un lato integrava le correzioni segnalate nel volume di apparato pubblicato nel 1969 (KGW IV/4) e dall'altro aveva introdotto nuovi errori di stampa, alcuni dei quali erano riportati in un'*errata-corrige* stampata su di un foglietto volante datato ottobre 1981. La seconda edizione, pubblicata nel 1989, tre anni dopo la morte di Montinari, forniva informazioni contraddittorie: sul colophon dichiarava che il testo della seconda edizione era identico a quello della prima edizione, ma qualche rigo dopo aggiungeva che la seconda edizione era stata rivista, senza spiegare di che tipo di revisione si fosse trattato; inoltre a pagina 18 ribadiva che il testo della KSA era identico a quello della KGW. In realtà, la collazione dimostra che il testo della seconda edizione della KSA è diverso tanto da quello della KGW quanto da quello della prima edizione della KSA. Infatti la seconda edizione è stata effettivamente rivista integrando le correzioni contenute nell'*errata-corrige* del foglietto volante del 1981 e anche alcune delle correzioni segnalate nei due tomi dell'apparato alla sezione VII pubblicati nel 1984 e nel 1986. Anche in questo caso, come per la KSB, non si capisce perché non siano stati corretti tutti gli errori scoperti fino a quel momento, ma soltanto una piccola parte. Dopo il 1989 non ci sono stati ulteriori aggiornamenti e le migliaia di correzioni segnalate dagli apparati critici della KGW non sono state integrate nel testo della KSA.

Per dare un esempio del tipo di errori in cui si può incorrere utilizzando la KSA, citiamo la recente traduzione inglese di un'antologia di frammenti postumi di Nietzsche pubblicata nella prestigiosa collana "Cambridge Texts in the History of Philosophy"¹⁰. Alla pagina 31 si legge: «Tragic knowledge, even in relation to the primal single being, is indeed only a representation, an image, a delusion». Il traduttore ha ben tradotto il brano stampato dalla KSA: «Die tragische Erkenntniß ist ja auch dem Ureinen-Wesen gegenüber nur eine Vorstellung, ein Bild, ein Wahn». Tuttavia l'*errata-corrige* della KGW ci segnala che Nietzsche non aveva scritto *Ureinen-Wesen* ma *Ureinen-Wahren*. Dunque bisognava leggere: «Die tragische Erkenntniß ist ja auch dem Ureinen-Wahren gegenüber nur eine Vorstellung» e conseguentemente la traduzione avrebbe dovuto essere: «Compared to the truth of the primordial one, even the tragic knowledge, is indeed only a representation, an image, an illusion». La differenza, da un punto di vista filosofico è evidente e la frase ora si accorda meglio con il resto del frammento (il 6[3] del 1870) che stabilisce un'opposizione fra la verità dell'uno originario e l'illusione della conoscenza tragica.

In conclusione: il testo delle edizioni tascabili delle opere e delle lettere è ormai vecchio e inaffidabile. Non è possibile usare queste due *Studienausgaben* per l'interpretazione filosofica, né tantomeno per la traduzione in altre lingue, senza tener conto delle liste di *errata-corrige* presenti nei diversi tomi di apparato critico della *Gesamtausgabe*. È incredibile che editori prestigiosi come de Gruyter e DTV continuino a vendere due

¹⁰ Nietzsche: *Writings from the Early Notebooks*, a c. di R. Geuss e A. Nehamas, Cambridge, University Press, maggio 2009; quest'edizione dichiara esplicitamente di aver utilizzato come testo di riferimento la KSA che, secondo il traduttore, «gives all texts in the authoritative form established in KGW. Our edition is translated from the KSA» (p. XLIV).

Studienausgaben che contengono 6.600 vecchi errori di stampa e di decifrazione già scoperti e corretti dagli studiosi negli ultimi venticinque anni. Dato che il lavoro scientifico per la realizzazione della *Gesamtausgabe* è finanziato con fondi pubblici, gli studenti e gli uomini di cultura che comprano la versione tascabile si aspettano di trovarvi un testo aggiornato e affidabile. Risparmiando perfino sui costi di aggiornamento e di ristampa, gli editori compromettono il loro prestigio e la loro capacità di presentarsi come grandi mediatori e promotori di cultura, e perdono il rispetto dei loro lettori.

L'edizione elettronica su CD-ROM

La terza versione dell'edizione Colli/Montinari è quella elettronica, distribuita originariamente da de Gruyter in CD-ROM e attualmente disponibile in Internet, su abbonamento, all'interno della collana Past Masters della InteleX Corporation¹¹. Questa versione elettronica non comprende l'epistolario ed è basata sulla KSA¹². Purtroppo non si limita a riprodurre tutti i problemi della KSA, ma aggiunge una grande quantità di nuovi errori dovuti all'uso di tecniche di digitalizzazione e riconoscimento ottico dei caratteri e a un insufficiente lavoro di verifica e collazione. Un controllo a campione ci rivela che questa versione elettronica delle opere di Nietzsche contiene circa due nuovi errori ogni tre pagine di testo¹³. La presenza di molti refusi è particolarmente frustrante in un'edizione elettronica perché limita la possibilità di ricerca lessicale e ne falsa i risultati. Pur avendo grandi meriti come primo pionieristico tentativo di utilizzare le tecnologie digitali per la diffusione dell'opera di Nietzsche, da un punto di vista filologico questa è la peggiore delle tre versioni dell'edizione Colli/Montinari pubblicate da de Gruyter¹⁴.

¹¹ F. NIETZSCHE, *Werke auf CD-ROM*, Berlin-New York, De Gruyter 1994; *Nietzsches Werke*, Historisch-kritische Ausgabe. Electronic edition, Charlottesville, V.A., InteleX Corporation, 1995, <http://www.nlx.com/collections/89>.

¹² Il curatore dell'edizione elettronica, Malcolm Brown scrive nell'introduzione: «In print, there are two versions of the Colli/Montinari edition: the complete hardbound version (Kritische Gesamtausgabe Werke, abbreviated as KGW) and the paperback version (Kritische Studienausgabe or KSA). Anyone who is closely familiar with these editions will notice that this electronic version, while organized according to the KGW, actually follows the KSA in content».

¹³ Abbiamo contato 22 errori nelle prime 30 pagine dei frammenti postumi 1885-1886 (KSA 12, pp. 9-39); qualche esempio: *fesseln* anziché *entfesseln*, *Gefühlte* invece di *Gefühle*, *überzutraulich* al posto di *überzutraulich*...

¹⁴ Si veda la recensione di K. DITE, *Von "Aasvögel" bis "Zynismus": Nietzsche auf CD-ROM und Nietzsche digital*, «Nietzsche-Studien», 25, 1996, pp. 363-377, che metteva in luce i pregi e i difetti di quest'edizione, senza tuttavia notare i problemi filologici. I curatori del *Nietzsche-Wörterbuch*, invece, nell'uso quotidiano del CD-ROM, hanno avuto modo di constatare la presenza di molti refusi, cfr. *Nietzsche-Wörterbuch. Band 1: Abbiatur-einfach*, herg. von der Nietzsche Research Group (Nijmegen) unter Leitung von P. van Tongeren, G. Shank und H. Siemens, Berlin-New York, Walter de Gruyter 2004, p. XIV.

La eKGWB

L'edizione critica digitale delle opere e dell'epistolario di Nietzsche (eKGWB)¹⁵ pubblica una versione corretta e filologicamente aggiornata del testo critico stabilito da Colli e Montinari. Come risulta dal confronto delle tre versioni attualmente disponibili, per ottenere questo risultato non era possibile utilizzare né la *Studienausgabe* né tantomeno l'edizione elettronica distribuita su CD-ROM: per questo la nostra edizione si basa sulla *Gesamtausgabe* (KGW e KGB). Ma rispetto alla *Gesamtausgabe*, la nostra edizione ha integrato direttamente nel testo le correzioni e le aggiunte che erano stampate nell'apparato critico e ha disposto gli scritti di Nietzsche in maniera più coerente, secondo il loro statuto editoriale. Rispetto all'edizione elettronica precedente, la eKGWB dispone di equivalenti funzioni di ricerca testuale, ma aggiunge la possibilità di citare facilmente singoli passaggi attraverso semplici indirizzi Web e soprattutto si basa su di un testo elettronico filologicamente più affidabile. Rispetto a tutte quelle precedenti, la nostra edizione ha il vantaggio di essere pubblicata gratuitamente su Internet, a disposizione di tutti gli studiosi del mondo. Vediamo più in dettaglio queste caratteristiche.

Correzioni, aggiunte, disposizione dei testi

Per evitare malintesi vorrei dire esplicitamente che l'obiettivo della eKGWB non era quello di correggere gli errori dell'edizione critica attraverso una rilettura dei testi e dei manoscritti originali di Nietzsche. Il nostro scopo era quello di leggere attentamente e riprodurre nel modo migliore il testo della *Gesamtausgabe*: la nostra non è una nuova edizione di Nietzsche, ma è probabilmente la migliore versione esistente del testo critico stabilito da Colli e Montinari. Per questo, dopo la fase di digitalizzazione automatica, abbiamo condotto un meticoloso lavoro di collazione controllando ogni parola del testo elettronico con il testo a stampa. Ogni scritto di Nietzsche è stato collazionato due volte da due filologi differenti. Il testo è stato codificato in XML-TEI per garantirne la riutilizzazione, eventualmente con diversa resa tipografica, e la compatibilità con altri archivi elettronici. Rispetto alle edizioni a stampa, che non hanno ancora attualizzato i loro testi, la eKGWB è la prima versione dell'edizione critica Colli/Montinari che ha inserito al

¹⁵ F. NIETZSCHE, *Digitale Kritische Gesamtausgabe Werke und Briefe*, a c. di P. D'Iorio, Parigi, Nietzsche Source 2009 sgg., <http://www.nietzschesource.org/eKGWB>; questa edizione è stata realizzata da un piccolo gruppo di filologi formato da Irmgard Betz, Christian Dünisch e Armin Schwehr, ospitato dalla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e coordinato da Manuel Dries e da Paolo D'Iorio. I lavori sono stati finanziati dalla Commissione Europea e dal CNRS nell'ambito del progetto *Discovery* coordinato da Paolo D'Iorio (<http://www.discovery-project.eu>), che ha pubblicato una serie di edizioni elettroniche di opere filosofiche fra cui i frammenti dei presocratici; le testimonianze su Socrate e i socratici; le *Vite dei filosofi* di Diogene Laerzio; alcuni opere di autori moderni come Bruno, Cartesio, Spinoza, Leibniz, Vico; cinquemila pagine dei manoscritti di Wittgenstein e una serie di video lezioni di filosofi contemporanei.

loro posto tutte le 6.600 correzioni filologiche contenute nelle lunghe liste di *errata-corrige* presenti nei diversi volumi di apparato critico. I passaggi corretti sono codificati in modo da apparire evidenziati nella pagina Internet e con un clic del mouse i lettori possono visualizzare la lezione errata stampata nell'edizione cartacea. Nel caso dell'esempio che abbiamo fatto sopra, la versione corretta *Ureinen-Wahren* è direttamente leggibile nel testo, mentre la versione errata *Ureinen-Wesen* è accessibile in una finestra che appare al clic del mouse¹⁶.

La lista di *errata-corrige* della sezione IX della KGW rappresentano un caso particolare. Infatti, come chiaramente indicato nella nota preliminare¹⁷, l'apparato di questa sezione ha natura transitoria e soltanto quando tutti i tomi di questa sezione saranno stati pubblicati assumerà forma definitiva e anziché essere distribuito su CD-ROM verrà stampato in volume. Da una versione all'altra non soltanto l'elenco delle correzioni si allunga, ma alcune correzioni vengono modificate. Per esempio una parola che Montinari aveva decifrato come 'unphilosophischer' ed era stata corretta in 'unphilologische' nell'apparato critico al volume IX/5, nell'apparato al volume IX/6 è stata ristabilita in 'unphilosophischer'¹⁸. Questo processo di aggiunte e modifiche continuerà probabilmente nei prossimi anni, fino alla fine dei lavori alla sezione IX. La eKGWB per ora si basa sull'*errata-corrige* contenuta nel tomo IX/6, ma sarà aggiornata fra breve per recepire le ultime correzioni introdotte nei volumi XI/7 e IX/8 e continuerà anche in futuro a seguire questo processo di revisione documentandone le oscillazioni in modo che gli interpreti che abbiano citato il testo della eKGWB siano sempre in grado di ricostruire gli aggiornamenti intervenuti.

Per quanto riguarda le aggiunte (*Nachträge*) – cioè quei brani di Nietzsche che per errore non sono stati inizialmente inseriti nella corretta successione cronologica e che sono stati pubblicati in seguito, nell'apparato critico – la eKGWB ha tenuto conto soltanto di quelle a cui i curatori della *Gesamtausgabe* hanno attribuito una numerazione autonoma e una precisa collocazione cronologica. Abbiamo invece escluso quelli privi di numerazione, che si trovano negli apparati critici posteriori al 1986, perché il nostro scopo era quello di riprodurre il testo in versione elettronica senza prendere decisioni editoriali sulla cronologia e sulla numerazione dei frammenti¹⁹.

¹⁶ Cfr. [http://www.nietzschesource.org/eKGWB/NF-1870,6\[3\]](http://www.nietzschesource.org/eKGWB/NF-1870,6[3]).

¹⁷ «Es sei ausdrücklich betont, daß alle in diesem Nachbericht gegebenen Mitteilungen einen vorläufigen Kenntnisstand wiedergeben, also grundsätzlich nur transitorische Gültigkeit besitzen. Bis zum Abschluß der Arbeiten an KGW IX können daher noch Irrtümer korrigiert und unvollständige Angaben ergänzt werden. [...] Der Nachbericht in seiner endgültigen Gestalt wird in einem die Nachlaßdokumentation abschließenden Nachberichtband publiziert, der dann auch die Angaben zu den von Nietzsche autorisierten Werken aus der letzten Schaffensperiode enthalten soll» (apparato critico al volume IX/7 della KGW, Berlin, De Gruyter 2008, p. 1).

¹⁸ Cfr. il frammento postumo 34[83] del 1885 stampato in KGW VII 3, p. 165, 26 e la correzione relativa presente in KGW IX/6, p. 142 (e anche nei volumi precedenti: IX/5, IX/4, ecc.) che sparisce in IX/7, p. 166. Ringrazio Paolo Stellino per il lavoro di collazione condotto sulle correzioni alla sezione IX della KGW.

¹⁹ La soluzione adottata dalla recente revisione della traduzione italiana, che in questi casi attribuisce autonomamente una numerazione, o stampa i frammenti aggiunti in una

La eKGWB riproduce fedelmente il testo dell'edizione critica, ma non è una 'fotocopia digitale' della *Gesamtausgabe*: voglio dire che non intende riprodurre passivamente la struttura dei volumi e delle pagine dell'edizione cartacea, ma cerca invece di ricostruire la classificazione adottata da Montinari e di riprodurla nel medium digitale. Una manifestazione di questo principio sarà esaminata nel paragrafo seguente riguardo al sistema di identificazione e citazione delle singole unità testuali. Ora invece vorrei parlare della disposizione degli scritti di Nietzsche. Da un punto di vista teorico, Montinari distingue chiaramente cinque tipologie di scritti del filosofo: 1) le opere pubblicate da Nietzsche; 2) le edizioni fuori commercio (*Privatdruck*); 3) i manoscritti autorizzati, cioè lasciati pronti per la pubblicazione, ma non pubblicati direttamente da Nietzsche; 4) gli scritti postumi dell'epoca di Basilea; 5) i frammenti postumi²⁰. Tuttavia, la trasposizione di questa divisione teorica nella disposizione degli scritti all'interno dei volumi della *Gesamtausgabe* è imperfetta. Talvolta è stato scelto un criterio cronologico, pubblicando nella stessa sezione o addirittura nello stesso volume le opere edite, gli scritti postumi e i frammenti postumi, come avviene nelle sezioni IV e V della KGW, ma non nelle sezioni seguenti e non nella KSA; nel caso dello *Zarathustra*, invece, per ovvi motivi tematici ed editoriali, la quarta parte è stata stampata assieme alle prime tre, anche se si tratta di un'edizione fuori commercio che Nietzsche voleva tener segreta. La eKGWB invece, non essendo condizionata dalla forma del libro e dalle esigenze del mercato editoriale, ha potuto disporre gli scritti di Nietzsche seguendo rigorosamente la classificazione teorica fatta da Montinari.

Ricerche testuali e citazioni

Uno dei vantaggi di un'edizione digitale è la possibilità di fare ricerche lessicali. La eKGWB dispone di una serie di funzioni di ricerca semplici ed efficaci. A mano a mano che si digita una parola nella maschera di ricerca, un menu a tendina presenta l'elenco di tutte le parole contenute nell'opera di Nietzsche che iniziano con le lettere digitate. Questo permette di vedere immediatamente se la parola che stiamo cercando è fra quelle utilizzate da Nietzsche e di notare eventuali differenze nell'ortografia ottocentesca. Una

sezione apposita alla fine del volume, o ancora inserisce i nuovi frammenti in nota, è senz'altro appropriato per una traduzione italiana, ma non ci sembrava utilizzabile per la versione elettronica del testo tedesco; cfr. F. NIETZSCHE, *Frammenti Postumi*, nuova edizione a c. di G. Campioni con la collaborazione di M.C. Fornari, Milano, Adelphi 2004 (si vedano i criteri di edizione nella nota al testo del volume primo, pp. 293 sgg.). Questa eccellente edizione tascabile è la più aggiornata delle traduzioni esistenti, sia per quanto riguarda il testo che per quanto riguarda l'apparato, che in alcuni punti è più accurato di quello dell'edizione tedesca.

²⁰ Cfr. KSA 14, pp. 22 ss. Montinari modifica la classificazione canonica di Hans Joachim Mette, da cui comunque riprende le abbreviazioni usate per indicare i manoscritti e i testi di Nietzsche. Mette infatti non distingue fra opere stampate da Nietzsche, edizioni fuori commercio e manoscritti autorizzati (cfr. F. NIETZSCHE, *Werke und Briefe*, Historisch-kritische Gesamtausgabe, München, 1933 sgg., vol. I, pp. XXXI sgg.).

volta lanciata la ricerca, si ottiene non soltanto l'elenco di tutte le occorrenze di quella parola, ma anche il numero delle unità testuali in cui è presente. Nella maschera di ricerca si possono usare i cosiddetti caratteri *jolly*: l'asterisco, che sostituisce un insieme di caratteri, o il punto interrogativo che sostituisce un solo carattere. Se per esempio si intende cercare tutte le occorrenze delle parole che riguardano Apollo e l'apollineo, basterà cercare 'Apoll*' per trovare *Apollo*, *Apollon*, *Apollos*, *Apollinisch*, ecc. Se, come spesso accade, Nietzsche oscilla fra c e k nell'ortografia di nomi come *Perikles*, basterà scrivere 'Peri?les' per ottenere le occorrenze di entrambe le versioni. Se si cerca una frase specifica, per esempio «Leidenschaft der Erkenntniß», sarà sufficiente scriverla nella maschera di ricerca racchiudendola fra virgolette (con «Leidenschaft der Erkenntniß*» si otterranno anche le occorrenze di «Leidenschaft der Erkenntniß»).

La maschera di ricerca avanzata permettere di scegliere, nel caso della ricerca di più parole, se si preferisce ottenere l'elenco delle unità testuali in cui occorre almeno una di esse oppure quelle in cui occorrono entrambe. Per esempio se si digita 'Wagner' e 'Cagliostro' nella maschera di ricerca e si sceglie l'opzione 'tutte le parole', si trovano i 6 brani in cui i nomi di Wagner e di Cagliostro appaiono assieme; se non si fosse scelta quest'opzione sarebbero stati elencati i 528 brani che contengono almeno uno dei due nomi. Nella maschera di ricerca avanzata è inoltre possibile specificare in quali parti dell'opera di Nietzsche si intende cercare: ad esempio si può richiedere di cercare la parola 'Dionysos' soltanto nella *Nascita della Tragedia* e nel *Crepuscolo degli idoli*, oppure la parola 'Wissenschaft' soltanto dall'aforisma 343 all'aforisma 383 della *Gaia scienza*.

La lista delle occorrenze o di una parte di esse può essere stampata per poterci lavorare anche quando non si dispone di un computer o di una connessione a Internet. È possibile includere nella lista il testo completo dei brani che contengono l'occorrenza (per esempio il testo completo dei sei aforismi in cui si trova la parola 'Wissenschaft' nell'esempio citato qui sopra); oppure soltanto un estratto comprendente una stringa composta dai 40 caratteri precedenti e seguenti la parola cercata; o allora si può stampare semplicemente l'elenco dei riferimenti bibliografici in cui compare la parola cercata, per esempio i numeri degli aforismi.

Anche se si basa sul testo della *Gesamtausgabe*, la eKGWB non è una mera riproduzione digitale della KGW/KGB. Abbiamo visto che un punto di vista filologico le due edizioni non sono identiche perché il testo dell'edizione a stampa non è aggiornato; e da un punto di vista bibliografico si tratta decisamente di due edizioni autonome. Per non incoraggiare questo fraintendimento – tipico del resto di molte “risorse” elettroniche che non si considerano vere e proprie edizioni elettroniche, ma semplici surrogati delle edizioni a stampa – la eKGWB non fornisce una sistema di concordanze coi volumi e la paginazione della KGW/KGB. Dispone, invece di uno specifico sistema di catalogazione digitale che attribuisce a ogni opera, capitolo, aforisma o frammento un indirizzo Internet unico, stabile e citabile. Ad esempio, il primo paragrafo de *L'Anticristo* si trova all'indirizzo <http://www.nietzsche-source.org/eKGWB/AC-1>, il frammento postumo 10[1] dell'autunno 1887 è raggiungibile all'indirizzo [http://www.nietzschesource.org/eKGWB/NF-1887,10\[1\]](http://www.nietzschesource.org/eKGWB/NF-1887,10[1]), la parabola del secondo *Zarathustra* intitolata “Das Tanzlied”

corrisponde all'indirizzo <http://www.nietzschesource.org/eKGWB/Za-II-Tanzlied>, ecc. Per citare un brano della eKGWB all'interno di un articolo è sufficiente far seguire la normale indicazione bibliografica dall'indirizzo Internet; per esempio: Friedrich Nietzsche, *Der Antichrist*, par. 1, in *Digitale Kritische Gesamtausgabe Werke und Briefe*, a cura di Paolo D'Iorio, Parigi, Nietzsche Source, 2009–, <http://www.nietzschesource.org/eKGWB/AC-1>. Come si vede, anche se non ci si riferisce alle pagine della *Gesamtausgabe*, l'uso delle abbreviazioni standard della versione a stampa rende l'indirizzo Internet immediatamente comprensibile per gli interpreti di Nietzsche e permette di ritrovare facilmente il brano citato non soltanto nell'edizione tedesca, ma anche in tutte le traduzioni esistenti. Queste caratteristiche rendono la eKGWB una delle prime edizioni digitali suscettibili di essere utilizzate e citate dagli studiosi.

Nietzsche per tutti

La *Gesamtausgabe* delle opere di Nietzsche è una splendida edizione, ben curata e ben stampata, ma purtroppo non è a disposizione di tutte le tasche: i 65 volumi finora pubblicati costano circa 8.500 euro. La *Studienausgabe* è economica (277 euro), ma è incompleta e non è aggiornata. L'edizione su CD-ROM non è più disponibile (e quando lo era costava 2.000 DM) mentre la sottoscrizione della versione su Internet di InteLex Corporation è riservata per lo più alle biblioteche. Di fronte a questa situazione, la eKGWB si è sforzata di produrre un'edizione scientifica dell'opera di Nietzsche, affidabile e aggiornata, e di metterla a disposizione di tutti, gratuitamente, su Internet. Da un punto di vista giuridico abbiamo potuto farlo perché il testo stabilito da Colli e Montinari è ormai di pubblico dominio. In Germania, infatti, i diritti relativi alle edizioni scientifiche scadono venticinque anni dopo la prima pubblicazione dell'opera.

Non soltanto la eKGWB è disponibile gratuitamente, ma può anche essere liberamente utilizzata per scopi di ricerca o d'insegnamento: un traduttore può servirsene come testo base per la sua traduzione e un insegnante può ricavarne delle antologie e distribuirle ai suoi studenti in formato digitale o cartaceo. Tuttavia, nel condividere e riutilizzare quest'opera si devono osservare tre importanti condizioni: 1) si deve sempre citare la fonte e indicare correttamente l'indirizzo Internet; 2) le opere derivate, come ad esempio le traduzioni, devono essere distribuite con la stessa licenza; 3) è proibita qualsiasi forma di utilizzazione commerciale non autorizzata²¹. Visto che la realizzazione di quest'edizione è stata finanziata da istituzioni pubbliche, la Commissione Europea e il *Centre National de la Recherche Scientifique*, ci è sembrato doveroso mettere il risultato del nostro lavoro a disposizione di tutti gli altri studiosi.

Nietzsche è un autore difficile e aristocratico, che scriveva per pochi.

²¹ La eKGWB, come tutte le opere pubblicate da Nietzsche Source, è pubblicata con licenza Creative Commons General Public License "Attribution, Non-Commercial, Share-Alike", version 3.0, cfr. <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/>.

Ma la sua aristocrazia non è quella del privilegio economico o sociale. Chi vuole davvero capirlo, chi vuole cimentarsi col suo testo, deve poterlo fare armato soltanto della propria passione e intelligenza filosofica; il patrimonio o la possibilità di consultare buone biblioteche non devono entrare in gioco. Le opere di Nietzsche sono per tutti, o forse per nessuno, ma non devono essere soltanto per qualcuno.

PAOLO D'IORIO